



16702
Consorzio per le
AUTOSTRADE SICILIANE

DIREZIONE AREA AMMINISTRATIVA

Ufficio Gestione Contenzioso

288/15

DECRETO DIRIGENZIALE N. 68 /DA del

20 FEB 2019

Oggetto: Contenzioso **GREGORIO TIZIANA** /Consorzio Autostrade Siciliane – liquidazione solo delle spese legali al distrattario Avv. **GIUSEPPE TRIBULATO**;

IL DIRIGENTE AMMINISTRATIVO

Premesso che nel giudizio innanzi al CORTE D'APPELLO DI MESSINA SEZ. LAVORO RG 1074/2012 tra le parti GREGORIO TIZIANA Cod.Fisc. GRGTZN71B60F158A c/Consorzio per le Autostrade Siciliane, è stata emessa la sentenza n° 1072/2015 del 15/7/2015, con cui questo Ente è stato condannato al pagamento del risarcimento pari a 3 Mensilità oltre interessi a favore dell'attrice, nonché al pagamento delle spese di giudizio pari ad € 1888,50 oltre Oneri per € 2755,54 da distrarsi a favore del legale Avv. GIUSEPPE TRIBULATO, come da conteggio in calce; **Che** per il pagamento della quota relativa al risarcimento la Sig. Impalà ha avviato azione esecutiva presso il Tesoriere dell'Ente a seguito del quale ha ottenuto l'assegnazione delle somme con Ordinanza 264/2015 e, pertanto, restano da pagare solo le spese di giudizio a favore del legale distrattario per una spesa complessiva di € 2755,54;

Visto l'art. 43 del D.lgs. 118/2011 e smi. che dispone in materia di esercizio provv. e gestione provvisoria;

Vista la nota prot. 28258 del 10/12/2018 con il quale Il Direttore Generale di questo Ente ha chiesto all'Assessorato Regionale Infrastrutture, l'autorizzazione al prosieguo della gestione provvisoria fino al 30 aprile 2019;

Vista la nota prot. 63509 del 18/12/2018 con la quale l'Ass.to Regionale Vigilante Infrastrutture e Mobilità autorizza la gestione provvisoria fino al 30.04.2019 e quindi l'effettuazione di spese necessarie ad evitare che siano arrecati danni patrimoniali gravi e certi all'Ente, nonché le spese che assumono rilevanza sotto il profilo dell'ordine pubblico e della sicurezza stradale;

Ritenuto che la mancata effettuazione della spesa che si intende effettuare con il presente provvedimento comporterebbe danno patrimoniale certo e grave all'Ente;

Accertato che ai sensi della L.R. 10/2000 spetta allo scrivente l'adozione degli atti e dei provvedimenti amministrativi;

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente richiamati:

- **Dare Atto** che la somma dovuta alla Sig.ra Gregorio Tiziana, quale risarcimento del danno pari a 3 mensilità è stata oggetto di assegnazione presso il Tesoriere dell'Ente;
- **Impegnare** la somma di € 2755,54 sul capitolo n. 131 del bilancio 2019, denominato "liti arbitraggi e risarcimento danni", che presenta la relativa disponibilità;
- **Effettuare** in esecuzione della suddetta sentenza 1072/2015 della Corte di Appello di Messina, il pagamento a favore del distrattario Avv. GIUSEPPE TRIBULATO nato a CATANIA il 28/11/1969 cod. fisc. TRBGPP69S28C351W la somma di € 2755,54 al lordo della Rit.acc. , come da prospetto in calce, mediante bonifico sul c/c IBAN IT65E 03069 16502 019157 090159 allo stesso intestato;
- **Trasmettere** il presente provvedimento al Servizio Finanziario per gli adempimenti di competenza.

Il Dirigente Amministrativo

CONSORZIO AUTOSTRADE SICILIANE

Impegno n. 591 Atto 68/14 del 2019

Importo € 2755,54

Disponibilità Cap. 131 Bil. 2019

Messina 25-02-19 1/2 Il Funzionario

Il Dirigente Generale
Ing. Salvatore Minaldi



Sentenza Corte d'Appello di Messina 1072/2015	
Avv., Giuseppe Tribulato	

Spese non impon.	
Onorari	€ 1.888,50
Spese generali	€ 283,28
CPA	€ 86,86
Tot. Imponibile	€ 2.258,64
IVA	€ 496,90
Tot. Fattura	€ 2.755,54
Ritenuta d'acconto 20% su € 3.609,27	2.171,78 € 434,36
Netto da liquidare	€ 2.321,18

STUDIO LEGALE
Avv. Giuseppe Tribulato

PATROCINANTE IN CASSAZIONE

Spett.le CONSORZIO PER LE AUTOSTRADE SICILIANE
in persona del legale rappresentante pro tempore
Contrada Scoppo, 98122 Messina
PEC: autostradesiciliane@posta-cas.it

Oggetto: Procedimento Gregorio Tiziana + altri c/ CAS – Sentenza Corte di Appello di Messina, sezione lavoro, n. 1072/2015 (RG. n. 1074/2012), richiesta pagamento spese legali liquidate.

La presente in nome e per conto della mia assistita sig.ra **Gregorio Tiziana**, nata a Messina il 20.02.1971, che sottoscrive ed elegge domicilio presso lo studio dello scrivente procuratore sito in Messina via Felice Bisazza n. 30 (tel: 090675520; fax 0906010208; pec: studiotribulato@pec.giuffre.it), al fine di richiedere il pagamento delle spese legali liquidate nella sentenza indicata in oggetto, pari ad € 1.888,50 oltre accessori di fattura.

Si chiede pertanto che il Consorzio in intestazione provveda, entro il termine di dieci giorni dal ricevimento della presente, ad effettuare il pagamento di quanto dovuto come da seguente specifica:

- spese liquidate in Sentenza:	€ 1.888,50
- rimborso spese generali (15 %)	€ 283,27
- cpa (4%)	€ 86,87
- Iva (22%)	€ 496,90
Totale	€ 2.755,54

Come detto si resta in attesa di riscontro entro 10 giorni dal ricevimento della

PEC

Tipo E-mail
Da
A
Oggetto

PEC
- - < studiotribulato@pec.giuffre.it >
< autostradesiciliane@posta-cas.it >
Richiesta pagamento spese legali

N2

288/15

Lunedì 04-02-2019 16:27:00

Si trasmette in allegato la richiesta di pagamento relativa alle spese legali liquidate con sentenza della Corte d'Appello di Messina n.1072/2015 (RG.n.1074/2012).

Distinti saluti.

Studio legale avv. Tribulato

Allegati:

Richiesta_pagamento_spese_legali_(Gregorio_Tiziana_c_-CAS).pdf

Dati Tecnici:

message.eml smime.p7s sostitutiva.xml testo_email.html Daticert.xml

Consorzio per le
AUTOSTRADE SICILIANE
Prot. 3123
del 07-02-2019 Sez. A



Consorzio Autostrade Siciliane Posta in Entrata		
07 FEB. 2019		
DIR. GEN.	X	D.A. D.A.T.E

CONT.

STUDIO LEGALE
Avv. Giuseppe Tribulato

PATROCINANTE IN CASSAZIONE

presente, significando che l'istante, che sottoscrive, distrae il pagamento della suddetta somma a favore dello scrivente procuratore quale anticipatario e, pertanto, si chiede di effettuare il pagamento presso le coordinate bancarie di seguito indicate: Banca Intesa San Paolo, Messina, Viale Regina Elena n. 401 – ABI 03069 – CAB 16502 – C/C: 19157090159 – avv. Giuseppe Tribulato – IBAN: IT65 E030 6916502019157090159.

Si richiede, altresi, la trasmissione del Vostro Codice Univoco al fine di poter emettere la relativa fattura elettronica.

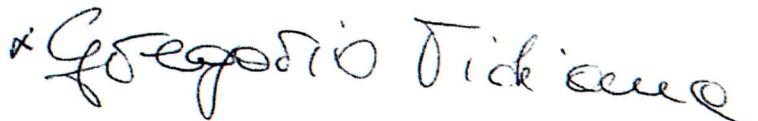
Si avvisa che in mancanza si procederà al recupero coattivo delle somme di cui sopra con aggravio di spese.

Distinti saluti.

Messina, 01.02.2019

avv. Giuseppe Tribulato

sig.ra Gregoria Tiziana



N° 1072/15 Sent.

N° 1074/12 Reg. Com.

N° 5642/15 Croz.



CORTE DI APPELLO DI MESSINA

SEZIONE LAVORO

La Corte di Appello Sezione Lavoro, composta dai Signori Magistrati:

Dott.ssa E. Patania Presidente

Dott. L. Villari Consigliere

Dott.ssa B. Catarsini Consigliere

all' udienza collegiale del 23 giugno 2015

nella controversia vertente tra:

CONSORZIO AUTOSTRADE SICILIANE, in persona del legale

rappresentante, rappresentato e difeso dall'avv. Matafù. APPELLANTE

CONTRO

GREGORIO TIZIANA, rappresentato e difeso dall'avv. Tribulato. APPELLATO

– APP. INCIDENTALE

OGGETTO: appello avverso la sentenza del Tribunale di Messina n. 2692 /

2012 del 29 maggio 2012.

SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E CONCLUSIONI DELLE PARTI

Con ricorso al Giudice del Lavoro del Tribunale di Messina GREGORIO TIZIANA premettendo di avere lavorato alle dipendenze del Consorzio per le Autostrade Siciliane a partire dall' anno 1999 e fino all' anno 2009 in forza di contratti a tempo determinato stipulati al fine di " sopperire alle temporanee



A tale indirizzo questo collegio intende aderire e pertanto, in riforma parziale della decisione impugnata, la quale per determinare il danno ha fatto riferimento all' art.18 L. 300 / 1970 riconoscendo 20 mensilità di retribuzione, si procede a determinare il risarcimento dovuto in conformità ai predetti canoni di adeguatezza, effettività, proporzionalità e dissuasività rispetto al ricorso abusivo alla stipulazione da parte della PA di contratti a termine, poiché, come affermato dalla Corte di Giustizia in proposito " *spetta al giudice del rinvio valutare in che misura le disposizioni di diritto nazionale volte a sanzionare il ricorso abusivo, da parte della pubblica amministrazione, a una successione di contratti o rapporti di lavoro a tempo determinato siano conformi a questi principi*" (ordinanza 12 dicembre 2013 ,Papalia, C-50/13) . Il danno va quindi liquidato in applicazione del criterio tendenziale dell' art.8 L. 604 / 1966, indicato con l' ultima pronunzia dal supremo collegio, in un importo pari a tre mensilità, che appare congruo avuto riguardo alle dimensioni e al numero dei dipendenti del Consorzio, al numero dei contratti ritenuti illegittimi, all' iter lavorativo del Cortese, nonché al comportamento delle parti.

Tenuto conto dell' esito dell' controversia e dell'evoluzione giurisprudenziale in materia, si ritiene rispondente ad un criterio di equità dichiarare compensate per metà le spese di lite, e condannare il CAS alla rifusione delle restante metà in favore del Gregorio.

P.Q.M.

definitivamente pronunziando sull' appello proposto da CONSORZIO AUTOSTRADE SICILIANE avverso la sentenza n.4881 / 2011 resa dal Giudice del Lavoro del Tribunale di Messina, così provvede:



definitivamente pronunziando sull' appello proposto da CONSORZIO AUTOSTRADE SICILIANE e sull' appello incidentale avverso la sentenza n. 2692 / 2012 resa dal Giudice del Lavoro del Tribunale di Messina, così provvede:

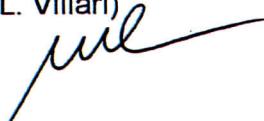
in parziale riforma della decisione impugnata, condanna il CAS a corrispondere a GREGORIO TIZIANA a titolo di risarcimento del danno per l' illegittimità dei contratti a tempo determinato stipulati fino all' anno 2001, la somma di importo pari a tre mensilità della retribuzione globale di fatto erogata alla cessazione del contratto a termine intercorso nell' anno 2001, oltre interessi come per legge;

conferma nel resto l' impugnata sentenza e rigetta l' appello incidentale, compensa tra le parti le spese giudiziali in ragione di metà e condanna il CAS alla rifusione delle spese in ragione della restante metà in favore di GREGORIO TIZIANA, che liquida in € 1888,50, già ridotte a metà.

Messina, 23 giugno 2015.

Il Consigliere est.

(dott. L. Villari)



Il Presidente

(dott.ssa E. Patania)

